



NOBILE CONTRADA DEL NICCHIO

RITUALE

Dalle Stanze della Contrada con delibera di Seggio del 27 maggio 2022

**RITUALE
DELLA
NOBILE CONTRADA DEL NICCHIO**

PARTE PRIMA

USO ED ESPOSIZIONE DELLA BANDIERA

CIRCOSTANZE ORDINARIE:

- 1) Nei giorni dei Palii, per la Festa Titolare, il 1° dicembre (inizio dell'anno contradaio), in occasione dei festeggiamenti di Santa Caterina e quando viene indicato dal Magistrato delle Contrade, viene esposta alla Sede della Contrada, ai confini, compresa la Colonna del Ponte di Romana. Viene esposta in maniera permanente sulla facciata dell'Oratorio.
- 2) È consentita al Contradaio abitante nel territorio della Nobile Contrada del Nicchio o abitante extra moenia l'esposizione durante i giorni del Palio, durante i giorni della Festa Titolare e in caso di Vittoria di Palio fino al termine dei giorni dei festeggiamenti. Inoltre, può essere esposta per i festeggiamenti per la vittoria del Masgalano e per la cena del Piatto e dell'Asta.
- 3) È consentita al Contradaio abitante in territorio di altra Contrada in caso di Vittoria del Palio. In questo caso, la Bandiera potrà rimanere esposta per quindici giorni e nel giorno della cena della Vittoria, secondo le indicazioni del Magistrato delle Contrade;
- 4) È consentita al Contradaio abitante in territorio di altra Contrada nel giorno della Festa del Santo Patrono e in quello precedente;
- 5) È esposta alle abitazioni del Priore, del Capitano della Contrada, anche in territorio di altra Contrada, in occasione di ciascun Palio;
- 6) È esposta alla sede storica della Contrada e alla Colonna del Ponte di Romana nei giorni in cui vengono tenute le Assemblee del Popolo e nel luogo dove hanno luogo le votazioni per l'elezione del Seggio.
- 7) È esposta in ogni luogo o circostanza previsti dal Rituale Contradaio o stabiliti dal Comune (Vedi allegato 1).

CIRCOSTANZE STRAORDINARIE:

- 1) È inviata, su richiesta, alle Contrade alleate per il giorno della loro Festa Titolare;
- 2) È inviata in numero vario, alle Contrade alleate ed amiche, a loro richiesta, in occasione della Tradizionale Cena della Vittoria del Palio;
- 3) È inviata, a richiesta, a Parroci della città o del suburbio purché essi siano Contradaio e Protettori della Contrada;
- 4) È previsto l'uso delle bandiere per cerimonie civili e religiose su richiesta dell'Autorità Comunale o del Magistrato delle Contrade;
- 5) In occasione della Vittoria del Palio di una Contrada amica, i due Alfieri ed il Tamburino di Piazza accompagnano il Palio fino alla via Rinaldini (Chiasso Largo) per poi rientrare in Contrada. In caso di vittoria di una Contrada alleata i due Alfieri e il Tamburino di Piazza accompagnano il Palio fino all'Oratorio della Consorella lasciando sull'altare una Bandiera che dovrà essere sostituita dal Presidente della Commissione Economato (da ora leggersi Economo) nei giorni immediatamente successivi. In ambedue le circostanze il Tamburino e gli Alfieri devono essere sempre accompagnati da un membro

della Commissione Economato.

Per tutti i movimenti ordinari della Bandiera è responsabile personalmente l'Economo, il quale darà di volta in volta al custode le relative istruzioni.

Per i movimenti straordinari deve essere data autorizzazione da parte del Priore che avverte l'Economo, il quale autorizzato, ne assume ogni responsabilità.

Nel caso che lo spostamento della Bandiera necessiti la presenza di Alfieri o Paggi, questi devono essere sempre accompagnati dall'Economo ovvero da una persona incaricata da quest'ultimo.

A ciascun Priore/Capitano di nuova nomina è consegnata dal Priore/Capitano uscente la Bandiera ricamata da questi detenuta durante il mandato. L'uso della Bandiera nei casi non previsti dal presente Cerimoniale è autorizzato dal Priore, che deve successivamente renderne edotta l'Assemblea del Popolo.

NASCITE

Su segnalazione del Contradaiole, viene esposta la Bandiera alla Sede della Contrada ed il nominativo del neonato e dei genitori vengono esposti nell'apposita bacheca.

Il Priore invia le felicitazioni e gli auguri.

La Commissione Piccoli Nicchiaioli invia gli auguri al neonato e alla famiglia, accompagnati da un omaggio, se la nascita è avvenuta nel territorio della Provincia di Siena.

BATTESIMI, COMUNIONI E CRESIME

Non viene inviato né Paggio né Bandiera.

MATRIMONI

La richiesta di un Alfieri di sesso maschile o di un Paggio, anche di sesso femminile, senza Bandiera, deve pervenire, con lettera indirizzata al Priore della Nobile Contrada del Nicchio e pervenuta all'indirizzo della sede della Contrada almeno 15 giorni precedenti la Cerimonia.

La Contrada invia l'Alfiere o il Paggio a quei Contradaiole, come definiti dall'art. 6 del Capitolato e che godano dei diritti indicati dall'art. 9 dello stesso, iscritti nel Registro dei Contradaiole. Nella lettera il Contradaiole può indicare il nominativo di un Alfieri o Paggio. Il Contradaiole si impegna ad accompagnare l'Alfiere o il Paggio dalla sede della Contrada al luogo della Cerimonia e viceversa negli orari concordati con l'Economo, il quale ne porta a conoscenza il Custode della Contrada.

L'uso dell'Oratorio è concesso, su richiesta, al Contradaiole, come sopra definito, a carico del quale sono l'addobbo ed il riordino a fine cerimonia, sotto la tutela del Custode, così come qualsivoglia altra spesa relativa all'uso stesso.

Sempre su richiesta possono essere inviate fino a sei Bandiere stampate per l'addobbo del luogo della Cerimonia, quando questa si svolga al di fuori dell'Oratorio della Contrada. L'invio dell'Alfiere o del Paggio e delle bandiere è fatto esclusivamente entro il territorio della Provincia di Siena.

Eventuali deroghe alla presente norma possono essere autorizzate dall'Onorando Priore, che ne deve successivamente rendere edotta l'Assemblea del Popolo.

FUNERALI

Al Contradaiole, su esplicita richiesta della famiglia, spetta un Alfieri con Bandiera.

L'invio dell'Alfiere è fatto esclusivamente entro il territorio della Provincia di Siena.

La famiglia può richiedere anche l'affissione dei manifesti.

La Contrada provvederà ad esporre la Bandiera a lutto ed alla segnalazione nella bacheca della Sede Storica. In tale circostanza l'Alfiere deve essere accompagnato da chi ne fa richiesta dalla sede della Contrada al luogo della Cerimonia e viceversa negli orari concordati con l'Economo il quale ne porterà a conoscenza il Custode della Contrada.

In caso di decesso del Priore, del Capitano e del Rettore del Collegio dei Maggiorenti in carica, l'intera Comparsa partecipa alla Cerimonia con Tamburo senza cordini, Bandiere e insegne abbrunate.

Per i Priori in carica delle Consorelle, di ex Rettori del Magistrato delle Contrade viene inviato il Paggio Maggiore con Bandierone abbrunato; per i funerali dei Capitani in carica è prevista la presenza di un Alfiere.

In caso di decesso di Autorità o Personalità cittadine, il Magistrato delle Contrade diramerà le disposizioni che riterrà più opportune.

Su richiesta, viene concesso a tutti i Contradaioi l'uso dell'Oratorio per l'esposizione della salma, con l'esclusione dei giorni di Palio, del giorno del Giro della Vittoria e del giorno della Festa Titolare, salvo eventuali deroghe che, in casi straordinari, possono essere ammesse dall'Onorando Priore, che successivamente rende edotta l'Assemblea del Popolo. Ogni eventuale spesa è a carico della famiglia richiedente.

PARTE SECONDA

ONORANZE E CERIMONIE UFFICIALI della CONTRADA

ONORANZE ALL'ISTITUTO BUTINI BOURKE

Nel venerdì pomeriggio dei giorni della Festa Titolare, un Tamburino, due Alfieri e due Paggi accompagnati dalla Dirigenza, rendono omaggio agli ospiti dell'Istituto Butini Bourke.

È tradizione monturare due bambine che recano piccoli omaggi floreali.

ONORANZE ALL'ALTARE DI S. GAETANO THIENE in DUOMO

Nel sabato mattina dei giorni della Festa Titolare, un Tamburino, due Alfieri e almeno due Paggi accompagnati dal Priore, dalla Dirigenza, dal Correttore e dal Popolo, composto da una significativa rappresentanza di "cittini" e di giovani della Contrada, coordinati dal Presidente della Commissione Piccoli Nicchiaioli e dal Presidente della Commissione Novizi, rendono omaggio all'Altare di S. Gaetano Thiene in Duomo donando due composizioni di fiori da porre negli appositi vasi sull'altare.

Viene eseguita una sbandierata a cui segue il saluto all'Immagine della Madonna. Al rientro viene officiata una Messa nell' Oratorio.

BATTESIMO CONTRADAIOLO

Il Battesimo Contradaiole, di norma, è celebrato presso l'Oratorio della Contrada.

Nel caso in cui il battezzando abbia superato i sedici anni deve aver fatto richiesta scritta al Seggio della Contrada, per la relativa approvazione, ed essere già iscritto nel Registro dei Contradaioi. L'elenco dei battezzandi dovrà essere presentato in Seggio, 45 (quarantacinque) giorni prima della Festa Titolare, per la relativa validazione.

Il Priore bagna con l'acqua della "fonte" la fronte del battezzando e recita la formula di rito riportata sulla pergamena.

I Presidenti della Commissione Piccoli Nicchiaioli e/o della Commissione Novizi cingono al collo il fazzoletto e il Vicario Generale consegna la pergamena al padrino o alla madrina.

Alla fine della cerimonia segue un rinfresco.

CERIMONIA DI INIZIAZIONE

La cerimonia introduce i giovani alla vita amministrativa della Contrada.

Il Presidente della Commissione Novizi provvede ad istruire i singoli interessati sulla procedura e sull'importante significato contradaio che la cerimonia riveste, anche organizzando appositi e preventivi incontri con i giovani e i loro padrini/madrine.

Il Priore nei giorni precedenti invia ai partecipanti una lettera d'invito.

I giovani Contradaioi preceduti da un Tamburino e due Alfieri e dal Presidente della Commissione Novizi entrano nell'Oratorio accompagnati dai rispettivi padrini/madrine.

La Dirigenza della Contrada attende sui gradini dell'altare dell'Oratorio.

L'inizio e il termine della Cerimonia sono annunciati da un rullo di Tamburo, mentre gli Alfieri presentano le Bandiere.

Il Priore illustra il significato della cerimonia e recita la formula di rito riportata sulla pergamena.

Il padrino o la madrina al cospetto del Priore recita la seguente formula:

“Io presento alla Nobile Contrada del Nicchio il Novizio che da oggi promette di adempiere responsabilmente ai suoi doveri verso la Contrada.”

Seguirà il giuramento del Novizio:

“Confermo la mia appartenenza al popolo della Nobile Contrada del Nicchio e prometto di rispettarla, onorarla e difenderla sempre.”

Poi il Priore consegna loro una copia del Capitolato, la pergamena e il simbolo della Contrada coniato esclusivamente per questo evento.

Segue un intervento del Presidente della Commissione Novizi.

Alla fine della cerimonia segue un aperitivo.

RICEVIMENTO DELLA SIGNORIA

Prima di celebrare le funzioni del Mattutino, il sabato della Festa Titolare si forma un corteo composto da sei Tamburini e dodici Alfieri che precedono la Dirigenza e il Popolo.

La Signoria è accolta alla Chiesa di S. Giorgio e accompagnata nell'Oratorio per partecipare al Mattutino.

MATTUTINO

La cerimonia religiosa viene celebrata nell'Oratorio di S. Gaetano Thiene.

La funzione è concelebrata dal Correttore della Contrada e dai Sacerdoti da lui stesso invitati secondo i riti prescritti.

DISPOSIZIONE IN CHIESA DEI PRIORI, DEPUTAZIONE, DELEGAZIONE, MAGGIORENTI.

Seguendo il criterio di anzianità delle alleanze, al centro dell'oratorio, davanti all'altare siede il Priore; alla sua destra il Priore della Contrada Capitana dell'Onda e accanto il Priore della Tartuca; alla sinistra del Priore, il Rettore della Nobile Contrada del Bruco e accanto il Priore del Leocorno. Saranno riservati posti per i membri della Deputazione, Delegazione, Uffici di seggio e Maggiorenti.

Ai Priori, il Paggio Maggiore offre il tradizionale omaggio floreale, che viene consegnato anche al Seggio, ai Maggiorenti e ai sacerdoti presenti da altre persone incaricate.

La Commissione Patrimonio Storico, Artistico ed Archivistico è preposta all'individuazione dell'autore del Sonetto dedicato al Santo Patrono e della veste grafica dello stesso, nel rispetto della tradizione.

Tale sonetto viene consegnato sia ai presenti alla Cena del Rione sia il giorno del Giro.

GIRO

La Festa Titolare ha la sua esaltazione con il Giro di omaggio alle Consorelle e alle Autorità Civili e Religiose.

Durante il Giro, due Tamburini e quattro Alfieri, coordinati dalla Commissione Economato, rendono omaggio agli ospiti dell'Istituto Campansi e agli ospiti dell'Istituto Pavone. Nei giorni della festa, il Paggio Maggiore, con un Tamburino e due Alfieri, accompagnati dal Vicario Generale, rendono omaggio ai defunti nei cimiteri cittadini e suburbani.

In tutta la giornata i monturati devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dell'Economo e dai componenti della Commissione Economato.

Come da tradizione durante i trasferimenti gli Alfieri spiegano sempre le bandiere e i Tamburini effettuano il passo.

Nel territorio della Nobile Contrada del Nicchio, nelle Contrade alleate e amiche al momento dell'ingresso nei loro territori e in Piazza del Campo per il corteo di rientro, i Tamburini effettuano il passo a vittoria.

L'accesso al territorio delle Contrade avviene entrando dalla via considerata come porta tradizionale.

Un Alfiere, due in caso di alleata, esegue l'alzata di saluto al rullo di un tamburo. Segue il saluto ricambiato da un contradaio della Contrada alla quale si rende visita; i Tamburini con il passo a vittoria e gli Alfieri con le Bandiere spiegate con in testa i Paggi e seguiti dalla Dirigenza e dal Popolo si recano nell'Oratorio della Contrada a cui si rende omaggio. Davanti all'immagine della Vergine, deposta una bandiera sull'altare, è intonato il Maria Mater Gratiae. Al termine è effettuata una sbandierata collettiva di saluto. Oltre alle Contrade amiche e alleate vengono effettuate sbandierate di saluto alla Sede dell'Università degli Studi, alla Sede della Fondazione del Monte dei Paschi, alla Basilica di S. Francesco, alla Sede del Monte dei Paschi, al Palazzo Chigi Saracini, al Palazzo Arcivescovile, al Palazzo della Prefettura, alla sede della Questura.

Per il rientro in Contrada la Comparsa, la Dirigenza e il Popolo si radunano per la composizione del corteo che successivamente si reca in Piazza del Campo dove, una volta schierati i monturati, al rullo contemporaneo di tutti i Tamburi, si esegue la sbandierata collettiva di saluto alla città.

I Paggi, i Tamburini e gli Alfieri devono essere di sesso maschile.

Quando è resa visita alla nostra Contrada, i Monturati e i Dirigenti della Consorella sono accolti da un numero congruo di bandiere. Dopo l'alzata di saluto, al suono della campanina, mentre due nostri Alfieri di Piazza scortano la Dirigenza della Consorella, le Bandiere accompagnano il corteo fino all'ingresso dell'Oratorio per il saluto di rito. Formatosi il corteo si fa ingresso nell'Oratorio dove, all'altare della Madonna Auxilium Christianorum si intona il Maria Mater Gratiae.

BENEDIZIONE DELLA STALLA

Il 17 gennaio, nella ricorrenza di S. Antonio Abate, si procede alla Benedizione della Stalla.

Il Correttore, alla presenza del Priore, del Capitano, dei Tenenti, del Seggio e del Popolo celebra il rito religioso ed effettua la Santa Benedizione.

BENEDIZIONE DEL CAVALLO

Il giorno del Palio, quando la Contrada partecipa alla Carriera, nelle prime ore del pomeriggio ha luogo la benedizione del cavallo nell'Oratorio di San Gaetano, salvo diversa disposizione dell'Onorando Priore.

Prendono parte alla Cerimonia i membri del Seggio e la comparsa che si schiera sui gradini dell'altare.

La Cerimonia si apre con l'ingresso nell'Oratorio del Capitano, del Fantino e dei Tenenti. Successivamente, fa il suo ingresso nell'Oratorio il Barbero, tenuto alla briglia dal Barbaresco, che ne passa

poi la custodia al Fantino.

Il Capitano preleva lo zuchino e lo calza al fantino, ponendosi poi alla destra del Barbero. Il Correttore benedice il cavallo, recitando la formula di rito.

Uscito il Barbero, la Cerimonia si conclude con il canto del Maria Mater Gratiae.

PALIO

Nella ricorrenza di ciascun Palio, la Comparsa della Contrada al completo rende omaggio alle abitazioni del Priore, del Capitano e del Vicario Generale purché non comporti spostamenti significativi rispetto al tradizionale percorso della Comparsa, nonché alle Autorità Civili ed Ecclesiastiche.

Sono effettuate le sbandierate presso la Sede Storica del Monte dei Paschi, alle Logge della Mercanzia, al Palazzo Chigi Saracini, al Palazzo Arcivescovile e al Palazzo del Governo dopodiché si reca sul Campo insieme alle consorelle agli ordini delle Autorità Comunali.

INSEDIAMENTO DEL SEGGIO

La Cerimonia viene preferibilmente svolta in idonei locali storici della Contrada o del territorio.

Il Rettore del Collegio dei Maggiorenti presiede la cerimonia.

Il Priore eletto prende posto alla destra del Rettore con a lato il Priore uscente in caso di avvicendamento. Alla sinistra del Rettore prende posto il Capitano con a lato quello uscente in caso di nuova nomina, oltre al Cancelliere uscente. Gli altri membri del Seggio con il Correttore prendono posto ai lati del tavolo della Presidenza.

Il Rettore dà lettura della relazione conclusiva dei risultati elettorali e proclama gli eletti con i rispettivi incarichi.

Segue il saluto del Rettore agli eletti.

Il Priore eletto chiama al tavolo, per la firma di accettazione alla carica: il Capitano, i Vicari, i membri della Deputazione, della Delegazione e degli Uffici del Seggio.

Segue un saluto del Priore eletto e, a seguire, quello del Capitano eletto.

PASSAGGIO DELLE INSEGNE

In caso di avvicendamento del Priore, in occasione della Cerimonia di insediamento del Seggio, il Priore uscente consegna al nuovo la bandiera di seta detenuta durante il mandato ed il Rettore del Collegio dei Maggiorenti consegna al nuovo Priore il timbro a sigillo con l'emblema della Contrada, come unico depositario degli atti della Contrada. Il Priore uscente riceve il distintivo di riconoscenza a conio esclusivo.

In caso di avvicendamento del Capitano, in occasione della Cerimonia di insediamento del Seggio, il Capitano uscente consegna al nuovo la bandiera di seta detenuta durante il mandato e riceve il distintivo di riconoscenza a conio esclusivo.

EVENTI SPECIALI

Le manifestazioni culturali e rievocative, il conferimento di premi, borse di studio ecc. sono programmati e regolati con apposite delibere del Seggio.

SANTI GIACOMO E FILIPPO

Nel mese di maggio viene celebrata una Santa Messa in onore dei Santi Giacomo e Filippo.

OMAGGIO A S. ISIDORO

Nel giorno della ricorrenza di S. Isidoro, su richiesta del Parroco, la Contrada invia due Paggi, accompagnati da un Vicario, con l'omaggio di un cero e partecipa esclusivamente alla S. Messa.

NASCITA DELLA MADONNA

L'8 settembre, la Commissione Piccoli provvede all'addobbo di uno dei tabernacoli del rione.

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Il 2 novembre viene celebrata una S. Messa in memoria dei contradaioli defunti.

CHIUSURA DELL'ANNO CONTRADAIOLO

Entro il mese di novembre di ogni anno viene organizzato il Banchetto Annuale per la chiusura dell'Anno Contradaio.

TE DEUM DI FINE ANNO

Il 31 dicembre viene celebrata la S. Messa di ringraziamento con Te Deum.

CELEBRAZIONI DELLA VITTORIA

RICEVIMENTI

La sera della vittoria, il Seggio al completo riceve le autorità, le dirigenze delle alleate e quelle delle consorelle che hanno partecipato al Palio.

Il Priore, assistito dai Vicari e dal Camarlengo, unitamente al Capitano, assistito dai Tenenti e dal Fantino, ricevono riservatamente le delegazioni delle consorelle che hanno partecipato al Palio per regolare gli accordi intervenuti.

GIRO DELLA VITTORIA

Il giorno successivo alla Carriera, la Contrada rende omaggio alle Alleate o amiche con le modalità previste dal Giro per la Festa Titolare

CERIMONIA DEL RICONOSCIMENTO UFFICIALE DELLA VITTORIA

Nei tempi e modi stabiliti dal Seggio, si celebra il riconoscimento ufficiale della vittoria da parte del Sindaco con la consegna del premio in denaro simboleggiato dai sanesi d'argento.

La Contrada fa omaggio di un dono simbolico ai paggetti che hanno operato la tratta del Barbero, al proprietario del cavallo vittorioso, al Mossiere, al Maestro di Campo ed eventualmente ad altre persone stabilite dal Seggio.

La Cerimonia, a cui sono invitate le Autorità e le Consorelle, si apre con il saluto del Priore e del Capitano, a cui fa seguito l'intervento del Sindaco.

L'ordine di premiazione è il seguente: Mossiere, Maestro di Campo, proprietario del cavallo, altri.

FESTEGGIAMENTI

Sulla base dei principi consolidati dalla tradizione, il Seggio, anche attraverso l'istituzione di apposite commissioni, promuove ed organizza iniziative ed eventi, per celebrare la vittoria conseguita sul Campo, per esaltare la supremazia della Contrada e per conferire riconoscimenti agli artefici della vittoria.

La Commissione Patrimonio Storico, Artistico ed Archivistico è preposta all'individuazione dell'autore del Sonetto celebrativo e della veste grafica dello stesso, nel rispetto della tradizione.

ONORI e OMAGGI ALLE CONSORELLE VITTORIOSE

La sera del Palio, una delegazione della Contrada, costituita secondo gli accordi stabiliti dal Magistrato, rende visita alla Contrada vincitrice, allo scopo di regolare gli accordi intercorsi, se la Contrada ha partecipato al Palio.

Il giorno successivo le Contrade alleate e amiche, che rendono visita alla nostra Contrada, vengono accolte secondo le disposizioni emanate dal Magistrato delle Contrade.

In occasione della cena della Vittoria, la Contrada offre un omaggio alle alleate vittoriose. L'omaggio è accompagnato da una delegazione composta dal Vicario Generale, dal Presidente della Commissione Cerimonie e Festeggiamenti, dal Presidente della Commissione Economato, dal Paggio Maggiore con omaggio floreale e da Paggi.

Per le vittorie delle altre Consorelle si invia un messaggio di saluto.

PARTE TERZA

CONVIVIALI

CONVIVIALI

Sono Conviviali Istituzionali:

- Cena Capodanno Senese o Pranzo di S. Ansano a seconda delle disposizioni del Magistrato delle Contrade.
- Cene per la Festa Titolare;
- Cena della Prova Generale;
- Cena della Vittoria;
- Cena del Piatto;
- Cena dell'Asta;
- Cena per la Vittoria del Masgalano;
- Banchetto Annuale.

Il Seggio può, inoltre, deliberare altri convivi per celebrare particolari avvenimenti.

Per tutti gli eventi di cui sopra è d'obbligo il tavolo d'onore predisposto come da allegato n. 2.

Ai Maggiorenti è riservato un tavolo in posizione preminente, così come agli ospiti della Contrada.

CAPODANNO SENESE

Nel corso della giornata del 25 marzo verrà effettuata una cerimonia per la consegna di premi e borse di studio.

CENA DEL MATTUTINO

Alla Cena partecipano, oltre alla Dirigenza e ai Correttori celebranti, i Priori delle Contrade alleate e, per consuetudine, anche quello del Leocorno.

La distribuzione dei posti a tavola ha luogo come descritto nell'allegato 2 (TAV. D).

CENA DELLA VITTORIA

Nel rispetto delle disposizioni del Magistrato delle Contrade, saranno invitati i Priori delle Contrade alleate e, per consuetudine, il Priore del Leocorno. La disposizione a tavola è quella di cui all'allegato 2, TAV. B. Ai Priori invitati dovrà essere riservato un posto di rilievo a discrezione dell'Onorando Priore. Ai Capitani delle contrade alleate e alle Autorità cittadine verrà riservato un tavolo.

CENA DEL PIATTO

Prima della riconsegna, viene effettuata una cena in cui, come da tradizione, alla Dirigenza, viene servito, dal Piatto d'argento, il riso.

CENA DELL'ASTA

Nel corso di un'apposita cena viene consegnata al Capitano vittorioso l'Asta del Drappellone, al Priore il Traversino, ai Tenenti le nappe ed il cordone, ai Vicari il nastro bianco e nero.

PARTE QUARTA

DISPOSIZIONI VARIE

TAVOLO CON PRESENZA DI AUTORITA'

Nel caso di interventi ufficiali delle Autorità cittadine, la distribuzione dei posti a tavola ha luogo come descritto nell'allegato 2, TAV. E.

VITTORIA DEL MASGALANO: CONSEGNA E PREMIAZIONE

La Comparsa che va a ritirare il Masgalano è scelta dal Presidente della Commissione Economato, dal Presidente della Commissione Novizi, dal Presidente della Commissione Cerimonie e Festeggiamenti e dal Vicario Generale.

Il Priore procede alla premiazione nel seguente ordine:

- Tamburini ed Alfieri di Luglio ed Agosto;
- Duce e Uomini d'arme di Luglio ed Agosto;
- Paggio Maggiore e Paggi porta Insegne di Luglio e Agosto;
- Vessillifero e Popolo di Luglio;
- Vessillifero e Popolo di Agosto.

Nell'ipotesi che la Contrada abbia partecipato al Palio, sono premiati anche: Palafreniere, Barbaresco.

Il Priore premia, inoltre, in ordine: il Maestro dei Tamburi, il Maestro degli Alfieri, il Presidente della Commissione Economato, il Presidente della Commissione Novizi, il Presidente della Commissione Cerimonie e Festeggiamenti e il Vicario Generale.

Il Presidente Commissione Economato premia i componenti della propria Commissione.

EVENTI STRAORDINARI

Il Priore ha facoltà di assumere iniziative compatibili con la nostra tradizione, in occasione di visite di personaggi illustri o di contradaioi insigniti di prestigiose onorificenze o a cui siano stati riconosciuti meriti eccezionali nel campo dell'arte, delle scienze, del lavoro.

ALTRE DISPOSIZIONI

Alle Contrade Alleate in occasione del tradizionale Banchetto Annuale, il Priore invia un messaggio accompagnato da un omaggio floreale.

All'inizio del mandato viene effettuata una foto Ufficiale del Seggio, da conservare nell'archivio della Contrada.

La Contrada si attiene alle disposizioni emanate dalla Curia Arcivescovile in materia di culto. Sono previsti addobbi floreali come da allegato n. 3.

Allegato n.1

**ESPOSIZIONE E USO DELLA BANDIERA SECONDO LE NORME EMANATE DAL
RITUALE CONTRADAIOLO**

- È esposta alla Basilica di Provenzano per il Palio di Luglio; è esposta alla Cattedrale per il Palio di Agosto;
- È esposta al Palazzo Civico, oltre che nei giorni del Palio, anche nel giorno del sorteggio delle Contrade;
- Partecipa, preceduta da un tamburo e portata da due Alfieri, ai festeggiamenti di S. Ansano e a quelli di S. Caterina, al trasferimento del drappellone dal Palazzo Comunale alla collegiata di Provenzano per il Palio di Luglio e alla processione dei Ceri e dei Censi con il trasferimento del drappellone dal Palazzo Comunale alla Cattedrale per il Palio d' Agosto;
- Partecipa il Paggio Maggiore con bandierone alla Processione della Domenica in Albis e alla Processione del Corpus Domini;
- È esposta in Duomo per la Domenica in Albis e per il Corpus Domini, in occasione dei festeggiamenti Cateriniani secondo il rituale del Magistrato;
- È esposta al Palazzo Comunale per S. Ansano, giorno di inizio dell'anno Contradaiole; è esposta al Comune per la Festa Titolare della Cappella interna del Palazzo Comunale;
- È esposta al Palazzo Comunale per la consegna del Masgalano; in tale occasione la Contrada invia il Paggio Maggiore con Bandierone;
- È esposta al Comune per la Vittoria del Palio.

Allegato n. 2CENA DELLA PROVA GENERALE (TAV. A)

FANTINO	
a sx	a dx
CAPITANO	PRIORE
TENENTE	RETTORE COLLEGIO MAGGIORENTI
TENENTE	VICARIO GENERALE
TENENTE	VICARIO
TENENTE (eventuale)	VICARIO

Ai Deputati di Seggio, al Presidente della **Società La Pania**, alla Delegazione di Seggio, agli Uffici di Seggio, al Collegio dei Maggiorenti e al Correttore saranno riservati tavoli in una posizione di rilievo nelle immediate vicinanze al tavolo A.

CENA VITTORIA, ASTA, PIATTO (TAV. B)

FANTINO	
a sx	a dx
CAPITANO	PRIORE
TENENTE	RETTORE COLLEGIO MAGGIORENTI
TENENTE	VICARIO GENERALE
TENENTE	VICARIO
TENENTE (eventuale)	VICARIO
PRESIDENTE SOC. LA PANIA	DEPUTATO
DEPUTATO	DEPUTATO
DEPUTATO	DEPUTATO
PRES.COMM. CERIMONIE	PRES.COMM. BENI STORICI
PRES.COMM. ECONOMATO	PRES.COMM. SOLIDARIETA'
PRES.COMM. PROTETTORATO	PRES.COMM. BENI IMMOBILI
PRES.COMM. NOVIZI	PRES COMM. COMUNICAZIONE
PRES.COMM. PICCOLI	CANCELLIERE
ADD.RENDICONTO	VICE CANCELLIERE
CAMARLENGO	CORRETTORE

CENE FESTA TITOLARE, BANCHETTO, MASGALANO (TAV. C)

PRIORE	
a sx	a dx
CAPITANO	RETTORE COLLEGIO MAGGIORENTI
PRESIDENTE SOC. LA PANIA	VICARIO GENERALE
DEPUTATO	VICARIO
DEPUTATO	VICARIO
DEPUTATO	DEPUTATO
PRES.COMM. CERIMONIE	DEPUTATO
PRES.COMM. ECONOMATO	PRES.COMM. BENI STORICI
PRES.COMM. PROTETTORATO	PRES.COMM. SOLIDARIETA'
PRES.COMM. NOVIZI	PRES.COMM. BENI IMMOBILI
PRES.COMM. PICCOLI	PRES. COMM. COMUNICAZIONE
ADD. RENDICONTO	CANCELLIERE
CAMARLENGO	VICE CANCELLIERE
	CORRETTORE

CENA DEL MATTUTINO (TAV. D)

Al centro tavola il Priore, alla sua destra, seguendo il criterio di anzianità delle alleanze, il Priore della Contrada Capitana dell'Onda, il Rettore del Collegio dei Maggiorenti, il Priore della Tartuca, il Vicario Generale, il Vicario più anziano; alla sinistra del Priore, il Rettore della Nobile Contrada del Bruco, il Capitano, il Priore del Leocorno, l'altro Vicario.

Per gli altri componenti del Seggio la disposizione è come TAV. C.

Per i Sacerdoti Celebranti è riservato un tavolo.

TAVOLO CON PRESENZA DI AUTORITA' (TAV. E)

In caso di cene con presenta di Autorità, a queste verrà riservato un tavolo dedicato in posizione di rilievo. Per gli altri componenti del Seggio la disposizione è come quella di cui all'allegato 2, TAV. C.

Allegato n. 3

Possono essere previsti addobbi floreali anche semplici in varie occasioni dell'anno.

FESTA TITOLARE

È consuetudine:

- all'inizio della settimana dei vari festeggiamenti viene posta una composizione di fiori freschi sulla mensa dell'oratorio e nei vasini che stanno sempre davanti all'immagine della Madonna (altare a sinistra)
- sempre all'inizio della settimana si sistemano i fiori posti nei vasini davanti all'immagine di S Gaetano Thiene posta sulla parete esterna al lato dell'oratorio di Via dell'Oliviera
- per la Festa Titolare si dispone quanto segue:
 - i due mazzolini che i paggi recano al Butini Bourke il venerdì pomeriggio.
 - Le due composizioni “fatti a misura” che il sabato mattina vengono posti sull'altare di S Gaetano Thiene in Duomo.
 - sempre per il sabato mattina l'oratorio deve essere addobbato a festa con fiori freschi e devono essere preparati circa 50 – 60 mazzolini da offrire (sacerdoti, priori, seggio e maggiorenti) alla fine della cerimonia del mattutino.
 - per il giorno del giro viene portata una composizione floreale con il fiocco dei colori della Contrada al cimitero del Laterino e della Misericordia. Mazzi di fiori devono essere preparati anche per i Priori e i Capitani defunti e portati nei vari cimiteri.

PROCESSIONE DEI CERI E DEI CENSI

Il 14 di agosto per la processione del cero viene addobbata l'apposita portantina dove vengono posti i ceri.

Note esplicative e attuative

- *Il Rituale è soggetto di modificazioni, integrazioni e, a giudizio delle varie Dirigenze, di giustificati, necessari scostamenti.*
- *Le modifiche che si rendessero necessarie sono deliberate dal Seggio. Il Priore le comunicherà all'Assemblea alla prima occasione utile.*
- *I Presidenti delle Commissioni hanno cura di trasmettere ai loro successori appositi pro- memoria relativi a dettagli organizzativi del presente Rituale, così come ad azioni previste o richieste dal Rituale del Magistrato o dal Comune.*

Nobile Contrada del Nicchio
Via dell'Oliviera, 47 – 53100 Siena